

Scheda Dati di Sicurezza

RIVIERA MARMORINO GRANA FINE COD. 802 RIVESTIMENTO DECORATIVO MINERALE PER INTERNO ED ESTERNO

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società

1.1. Identificazione del prodotto

- Codice: 802
- Denominazione: RIVIERA MARMORINO GRANA FINE

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

- Descrizione/Utilizzo: RIVESTIMENTO ALLA CALCE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: COLORIFICIO I.CO.R. S.N.C.
- Indirizzo: Via del Progresso, 6
- Località e Stato: 35010 VIGONZA (PD) - ITALIA
- Tel. +39 049 8931208 - Fax. +39 049 8932705
- e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@colorificioicor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: CAV italiani (24h/7):
PV 0382 24444; MI 02 66101029; BG 800883300; FI 055 7947819; ROMA Gemelli 06 3054343;
ROMA Umberto I 06 49978000; NA 081 7472870.

Informazioni tecniche: COLORIFICIO I.CO.R. Tel. +39 049 8931208
(lu-ve 9.00-12.30 ; 14.30-18.00)

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1 H318
Skin Irrit. 2 H315

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Xi

Frase R: 38-41

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene: CALCE IDRATA

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
------------------	----------	-----------------------------	----------------------------------

CALCE IDRATA CAS. 1305-62-0 2 315,	22 - 24	Xi R37/38, Xi R41	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. STOT SE 3 H335
--	---------	-------------------	--

CE. 215-137-3

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119475151-45

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e antistatici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e Immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3
ppm				
OEL	EU	5		
TLV-ACGIH		5		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico liquido

Colore Colori di cartella

Odore caratteristico

Soglia di odore. ND (non disponibile).

pH. ND (non disponibile).

Punto di fusione o di congelamento. ND (non disponibile).

Punto di ebollizione iniziale. ND (non disponibile).

Intervallo di ebollizione. ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità. > 60 °C.

Tasso di evaporazione ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità. ND (non disponibile).

Limite superiore infiammabilità. ND (non disponibile).

Limite inferiore esplosività. ND (non disponibile).

Limite superiore esplosività. ND (non disponibile).

Pressione di vapore. ND (non disponibile).

Densità Vapori ND (non disponibile).

Peso specifico. 1,600 Kg/l

Solubilità ND (non disponibile).

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione. ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione. ND (non disponibile).
Viscosità ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.
Informazioni non disponibili.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività.
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.
Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

CALCE IDRATA
LD50 (Orale) 7340 mg/kg Rat

12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità.
Informazioni non disponibili.
12.2. Persistenza e degradabilità.
Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.
Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.
Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R37/38 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.

Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.

La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.

Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Le informazioni sopra riportate si basano su nostre conoscenze alla data di configurazione. Le stesse si riferiscono esclusivamente al preparato in oggetto e non costituiscono garanzia di qualità particolari.
Colui che utilizza il prodotto è tenuto ad assicurarsi della relazione all'uso specifico che ne viene fatto.
La presente scheda annulla e/o sostituisce ogni altra pubblicata in precedenza.
Alla data di redazione, questa scheda risulta aggiornata al XIX documento di adeguamento della direttiva Sostanze Pericolose n. 67-548/CEE del 1/7/1994